



#serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - serinar.criad.unibo.it

N. 1 - Febbraio 2017 - Anno III - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



1
02/2017

● Prorogato l'accordo per l'assistenza medica gratuita agli studenti fuorisede dei Campus di Forlì e Cesena



Forlì - E' stata prorogata per tutto l'anno 2017 la convenzione fra **Ser.In.Ar.** e **AUSL Romagna**, che garantisce l'**assistenza medica generica gratuita** agli studenti che frequentano i Campus di Cesena e Forlì e sono residenti fuori sede. L'accordo prevede l'accesso ai servizi di medicina di base, senza dover effettuare la rinuncia al proprio medico. Per usufruire del servizio i giovani universitari potranno presentarsi presso qualsiasi medico di famiglia (il cui elenco è disponibile sul sito Internet dell'AUSL Romagna), esibendo il proprio badge unitamente ad una fotocopia dello stesso, un'autocertificazione nella quale si attesta il proprio status di studente alla data della visita e copia del documento di identità (dotato di fotografia).

"L'iniziativa, avviata all'inizio del 2016 - spiega **Alberto Zambianchi**, Presidente di Ser.In.Ar. - si inserisce in un percorso più vasto su cui Ser.In.Ar è impegnata dalla sua fondazione, al fine di creare le migliori condizioni per i giovani che scelgono, per i propri studi, Forlì e Cesena, in termini di qualità della vita e minori oneri rispetto ad altre sedi universitarie.

L'aspetto della copertura sanitaria, poi, riveste un'importanza ulteriore, in quanto riconosce il valore primario della salute dei giovani e la volontà delle nostre comunità locali di essere sempre più accoglienti nei confronti degli studenti, per garantire loro un clima di tranquillità e serenità durante il loro soggiorno a Forlì e Cesena".

● Conclusa FoodInnova 2017, un bilancio positivo e decisamente soddisfacente



Cesena - FoodInnova 2017, IV International Conference on Food Innovation, organizzata congiuntamente da Università di Bologna, Ser.In.Ar. e Knowledge Management for Food Innovation (KM4fi - Spagna), è stato un evento di altissimo livello, a cui hanno partecipato i massimi esperti mondiali in termini di innovazione alimentare, riconoscendo alla città di Cesena un ruolo di eccellenza sia per le attività del Campus in Scienze degli Alimenti e del Tecnopolo Agroalimentare, che per la presenza nel territorio di un tessuto di imprese leader del medesimo settore.

I numeri della manifestazione parlano chiaro: **230 partecipanti** (con delegazioni estere provenienti da Spagna, Austria, Argentina, Cile, Perù, Giappone, Cina, Stati Uniti, Ghana e Congo), **21 relatori** ad invito, **250 abstract** prevenuti, di cui

230 approvati (70 presentati tramite relazioni orali e 160 tramite poster scientifici).

"Il bilancio della manifestazione - commenta il Prof. **Marco Dalla Rosa**, chairman di FoodInnova (nella foto) - non è solo

positivo, ma decisamente soddisfacente, in quanto è stata l'occasione per conoscere interessanti avanzamenti delle **tecnologie emergenti**, quali quelle relative alla **pressione di omogenizzazione** (per strutturare alimenti fluidi e ridurre il carico batterico) o al cosiddetto **plasma freddo** (una ionizzazione dell'aria finalizzata all'ottenimento di elettroni, con capacità antibatterica) fino agli studi sulle **proteine di insetti** (ottenibili dall'esoscheletro e anche dalla fase larvale), che risultano essere ricchissime ed interessanti per applicazioni alimentari”.

Altre interessanti prospettive emerse durante l'evento riguardano il mondo del packaging, con particolare riferimento ai cosiddetti **packaging attivi**, ovvero soluzioni a base di biopolimeri completamente biodegradabili, provenienti da fonti biologiche, caratterizzati da rivestimenti sottilissimi con attività antimicrobica e antiossidante. Inoltre, tramite un apposito workshop, si è affrontato il nodo cruciale dell'**armonizzazione globale delle regole sulla sicurezza alimentare**, con la partecipazione di rappresentanti di Global Harmonisation Iniziative (GHI), rete internazionale di scienziati e organizzazioni scientifiche che collaborano per promuovere l'uniformazione mondiale di norme e leggi in proposito.

“In definitiva – conclude il Prof. **Dalla Rosa** – la manifestazione è stata anche l'occasione per toccare con mano i livelli di eccellenza raggiunti dalla ricerca mondiale in campo agroalimentare; un comparto dove l'asticella si alza continuamente e sul quale noi italiani (ed emiliano-romagnoli in particolare, come ha sottolineato anche il Presidente di Ser.In.Ar, **Alberto Zambianchi**) rivestiamo un ruolo da protagonisti. La sfida che ci attende per il futuro, come è emerso anche da un tavolo rotondo interna a FoodInnova, è quella di cementare il rapporto fra mondo accademico e imprese, un processo già avviato, ma che necessita di un ulteriore consolidamento. La ricerca è certamente libera, ma deve tener conto delle esigenze del comparto produttivo”.

● Web Tv del Campus di Forlì, dalla sperimentazione all'operatività, con il sostegno di Ser.In.Ar.



Forlì - All'interno del Campus di Forlì sta nascendo un progetto, che ribadisce la decisa tendenza romagnola verso l'innovazione nel più ampio contesto dell'Università di Bologna: si tratta di una Web TV (la cui denominazione esatta è **MMP Web TV**), che è stata lanciata, in via sperimentale, nel maggio 2016, nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Mass Media e Politica (interno alla Scuola di Scienze Politiche – Campus di Forlì), quale attività laboratoriale in ambito didattico e di ricerca, grazie a un contributo del Campus di Forlì.

“I risultati più che positivi di tale esperienza e l'entusiasmo degli studenti coinvolti - spiega **Maria Laura Lanzillo**, ideatrice della Web TV (nella foto) - hanno fatto sì che il progetto potesse caratterizzarsi con una connotazione più stabile, visti anche il favore del Rettore Francesco Ubertini e la disponibilità di **Ser.In.Ar.** a

sostenere l'iniziativa e a curarne la gestione. E' stato, quindi, sottoscritto un accordo fra la stessa Ser.In.Ar. e l'Università di Bologna (Campus di Forlì), finalizzato ad ampliare la sfera di azione della Web TV, con l'obiettivo di farla diventare espressione del Campus e, in prospettiva, anche delle altre sedi dell'Alma Mater in Romagna”.

E' stato, quindi, costituito un comitato di indirizzo, composto da **Felix San Vicente** (Coordinatore di Campus), **Paola Salomoni** (Prorettrice per l'innovazione tecnologica), **Fabrizio Abbondanza** (Direttore Ser.In.Ar), **Maria Laura Lanzillo** (delegata del Rettore al progetto), **Filippo Tronconi** (Coordinatore del corso di laurea in Mass Media e Politica), **Matteo Lolletti** (docente di laboratorio del medesimo corso), **Monica Lacoppola** (ufficio stampa Unibo), **Mario Proli** (Comune di Forlì) e **Paolo Rambelli** (Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì): tale organismo stabilirà la linea editoriale, definirà i palinsesti e i contenuti, oltre che le collaborazioni per il buon funzionamento dell'intero progetto.

Il sito di MMP WebTv, www.mmpwebtv.eu, è già attivo ed in esso stanno prendendo forma le prime sezioni, a partire da quella denominata '**Attualità**', specchio delle iniziative del Campus, a '**Globetrotters**', ovvero la narrazione di esperienze di studio all'estero, con accenni alle principali vicende dei singoli Paesi, che ospitano gli studenti, fino ad un'area riservata alle attività di ricerca del Campus, che verrà lanciata prossimamente. La presenza, poi, nel Comitato di Mario Proli e Paolo Rambelli, esperti in comunicazione in organismi chiave della comunità locale, quali il Comune e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, testimonia la volontà della Web Tv di aprirsi al territorio e di raccontare la città, vista con gli occhi dei studenti.

“Nei nostri sogni – conclude **Maria Laura Lanzillo** – c'è il desiderio che, un domani, questo progetto possa diventare una start up e sostenersi con le proprie gambe: fin da subito, invece, sarà un'interessante palestra formativa per diversi giovani neolaureati, che, tramite tirocini formativi, potranno maturare una professionalità utile da spendere nel mondo del lavoro”.

● Convegno internazionale a Predappio, primo passo verso il Museo sul '900'



Forlì - Si è svolto a Predappio il 20 e 21 gennaio scorsi il convegno internazionale sul tema **“Narrare il fascismo”**, per interrogarsi sul modo in cui il fascismo è stato raccontato, trasmesso e reso accessibile. L'evento è stato promosso dall'Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri assieme al Comune di Predappio, con il patrocinio di Ser.In.Ar, del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna e della Regione Emilia-Romagna.

La riflessione si è concentrata su come il fascismo sia stato raccontato alla società italiana nelle diverse fasi della storia della Repubblica, un punto di vista utile specie per le attese e il carattere che dovrà avere il Museo di Predappio, di cui lo stesso Istituto Parri è consulente scientifico.

Venerdì 20 gennaio si è tenuta una prima sessione con le relazioni di **Alberto De Bernardi** (La storiografia sul fascismo: acquisizioni, controversie, problemi aperti), **Scipione Guarracino** (I libri di testo e il fascismo: un'analisi comparata), **Tommaso Baris** (La stampa italiana e il dibattito sul fascismo) e **Marie-Anne Matard-Bonucci** (Il dibattito sul fascismo in Francia). La seconda sessione, svoltasi sabato 21 gennaio, ha interessato varie forme di espressione artistica: con gli interventi di **Giacomo Manzoli** (Il cinema e il fascismo), **Antonio Tricomi** (Il fascismo nella letteratura), **Lucia Piccioni** (Il fascismo nelle mostre di arte e architettura) e **Flaminia Bartolini** (I musei delle memorie difficili). Sono seguite nel pomeriggio le relazioni di **Marcello Flores** (Il fascismo nella comparazione dei totalitarismi) e **Matteo Pasetti** (Predappio Europa: per una mappatura dei musei storici sulle dittature del XX secolo). L'evento si è concluso con una tavola rotonda coordinata da **Marcello Flores** sul tema “Musei ed esperienze totalitarie”, a cui hanno preso parte **Guido Vaglio, Giuseppe Ferrandi, Daniele Jalla, Ricard Conesa e Tommaso Speccher**.

● Giovani e lavoro: al via un interessante progetto per connettere laureati e imprese



Forlì-Cesena - Prenderà il via nel mese di marzo il progetto sperimentale **“La qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro nell'Alma Mater Studiorum di Bologna”**, frutto di un accordo fra IAL Emilia Romagna, Iscom Forlì-Cesena, Università di Bologna (Campus di Forlì e Cesena), Ser. In.Ar e C.I.S.E., con il supporto dei Comuni di Forlì e Cesena, di Confcommercio Cesena, CISL Romagna e Manpower.

L'operazione, approvata dalla **Regione Emilia Romagna** e co-finanziata dal **Fondo Sociale Europeo**, si pone come obiettivo l'accompagnamento nel mondo del lavoro di giovani neolaureati e laureandi presso i due Campus Romagnoli.

“L'iniziativa – spiegano **Fabrizio Abbondanza** (Ser.In.Ar.), **Francesca Zappi** (IAL Emilia Romagna) e **Cristina Borghesi** (Iscom Cesena) – prenderà avvio nel prossimo mese di marzo e si concluderà a settembre 2018, interessando complessivamente circa 120 giovani con diverse azioni: innanzitutto ci sarà una fase di orientamento individuale, che consisterà in 3 ore di colloquio, finalizzata alla presa in carico di ogni ragazzo: seguirà una parte formativa a piccoli gruppi per illustrare il sistema produttivo provinciale e per conoscere gli strumenti più idonei per una ricerca attiva di un impiego. Il terzo step riguarderà un'azione formativa, che si svilupperà in 3 corsi di 40 ore ciascuno, finalizzati alla conoscenza delle strategie di comunicazione aziendale, ai principi di organizzazione delle imprese e ai concetti base sul lavoro in squadra. Il quarto passo verterà sulla sicurezza sul lavoro con tre iter formativi di 16 ore ciascuno”. I giovani che aderiranno potranno scegliere di partecipare anche solo ad alcune delle azioni previste. L'intero progetto contempla anche la partnership con imprese forlivesi e cesenati, grazie alle quali si svilupperanno i tirocini in azienda, diversificati per laureandi e neo laureati, che si concluderanno con il rilascio della “Scheda di capacità e conoscenza”. L'ultimo step del progetto, curato in collaborazione con Manpower, prevede l'inserimento lavorativo di circa 10 giovani in aziende, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato di III livello.

“Si tratta, quindi - concludono **Abbondanza, Zappi e Borghesi** – di un progetto di grande respiro, la cui peculiarità sta nella sinergia fra mondo della formazione, università e imprese, per sviluppare possibili sbocchi occupazionali ai giovani e mettere in relazione le competenze conseguite negli studi con le esigenze delle imprese del territorio”.

● Avviati i corsi di cinematografia, per gli studenti dei Campus di Forlì e Cesena



Forlì-Cesena - E' cominciato martedì 24 gennaio a Forlì e giovedì 26 gennaio a Cesena, il “**Corso di storia e linguaggio del cinema**”, progetto formativo, finanziato da Ser.In.Ar. e riservato agli studenti dei Campus Universitari delle due città romagnole, giunto all'undicesima edizione: la partecipazione al corso è del tutto gratuita.

Il corso, patrocinato dall'Università di Bologna, ha una durata complessiva di 70 ore, suddivise in una fase teorica, durante la quale verrà approfondita la storia e il linguaggio del cinema e una pratica, che riguarderà più da vicino riprese e montaggio video. L'obiettivo del corso punta alla formazione di giovani film-maker, che siano in grado, utilizzando con competenza le tecniche digitali, di progettare e costruire prodotti audio-visivi a costi ridotti ed accessibili.

Le lezioni del corso, curate dal regista **Alessandro Quadretti** (nella foto), si svolgono a Forlì ogni martedì presso l'Aula 6 del Padiglione Celtico (via Lombardini, 5) e ogni giovedì a Cesena, presso il Centro Polifunzionale “Ex Macello”, (via Mulini 25). Il corso terminerà nel mese di giugno, con il rilascio di un attestato ai partecipanti, che hanno presenziato ad almeno al 70% delle lezioni.

Scuola primaria: al via gli atelier creativi con il supporto di CRIAD e FabLab Romagna



Cesena - Gli **Atelier Creativi** sono un'innovazione inserita del **Piano Nazionale Scuola Digitale**, sui quali un anno fa il MIUR ha indetto un avviso pubblico per la loro realizzazione nelle scuole primarie.

Si tratta di ambienti innovativi per la manualità, l'artigianato, la creatività e le tecnologie, in cui il digitale rappresenterà un supporto agli alunni per mettere a frutto fantasia, voglia di produrre e competenze trasversali multi-disciplinari, anche tramite l'uso critico dei media e un approccio tramite il pensiero computazionale, finalizzato al problem solving. A Cesena, grazie al supporto di **CRIAD** (Centro di Ricerche e Studi per l'Informatica Applicata alla Didattica), emazione di **Ser.In.Ar.** e di **FabLab Romagna**, due Istituti scolastici (il 2° e il 3° Circolo, con la scuola primaria Carducci come proponente) hanno partecipato a tale bando per concorrere al finanziamento.

“E' di pochi giorni fa – affermano **Alessandro Ricci**, Direttore di CRIAD e **Andrea Vaccari**, Presidente di FabLab Romagna (nella foto) – la pubblicazione della graduatoria da parte del Ministero e, con soddisfazione, abbiamo appreso che entrambi gli istituti si sono aggiudicati il bando. Si tratta per Cesena - e anche per gli enti che rappresentiamo - di un riconoscimento importante, che testimonia i caratteri innovativi della didattica in tali scuole primarie e l'interessante sinergia nata fra tali livelli formativi e quelli superiori e universitari, a cui fanno riferimento i nostri organismi”.

La collaborazione di CRIAD e FabLab Romagna, già presente presso la scuola primaria **Carducci**, con il progetto “**Cogito**” sul Pensiero Computazionale, fin dall'anno scolastico 2015/2016, si svilupperà, a breve, in entrambi gli Istituti, con l'allestimento degli atelier creativi, così come previsto nella fase progettuale.

● AlmaContest 2017: consorzio di idee sull'orientamento riservato agli studenti dell'Università di Bologna



Bologna - **AlmaContest 2017** è un concorso aperto agli iscritti all'Università di Bologna, per la progettazione di nuovi strumenti digitali mobili che favoriscano l'orientamento dei futuri studenti verso la scelta universitaria.

Gli studenti, in gruppi formati da due a cinque partecipanti, possono scegliere se **ideare applicazioni** o **progettare prototipi** che potranno ispirare la realizzazione dei futuri applicativi dell'Università di Bologna.

Per le due tipologie di progetto, sono previsti premi che verranno assegnati in base a due graduatorie: 2.750,00 € per il primo classificato, 1.650,00 € per il secondo classificato, 1.100,00 € per il terzo classificato.

Ci sarà tempo **fino al 12 aprile** per presentare i progetti, esclusivamente online attraverso il sito AlmaContest. Info: <https://eventi.unibo.it/almacontest2017>